

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Le Delegazioni di parte datoriale e di parte sindacale, costituite nella seguente composizione:

Parte Datoriale

Rettrice e/o Prorettore dell'Autonomia organizzativa, innovazione amministrativa e programmazione delle risorse (Presidente), con delega ai rapporti con i sindacati

Direttrice Generale

Direttrice dell'Area Organizzazione e Sviluppo

Parte Sindacale

OO.SS.

FLC/CGIL

CISL FSUR

Fed. UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFSAL

Fed. GILDA UNAMS

ANIEF

RSU Sapienza Università di Roma – Comitato di Coordinamento

PREMESSO

che l'art. 40, comma 3-*bis*, del D. Lgs n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. stabilisce il carattere di "doverosità" della contrattazione integrativa, ma anche la sua "fisiologica" finalizzazione (a pena di nullità) all'obiettivo del conseguimento di

“adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l’impegno e la qualità della performance”;

che l’art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 demanda alla contrattazione collettiva il compito di definire trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale, alla performance organizzativa (con riferimento all’Amministrazione nel suo complesso o alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l’Amministrazione) nonché all’effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute;

che l’art. 64 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 19.04.2018 prevede che le risorse disponibili per la contrattazione integrativa siano utilizzate, tra l’altro, alla corresponsione di premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale (comma 2), destinando all’uopo la parte prevalente delle risorse variabili del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (comma 3);

che l’art. 67 del citato CCNL stabilisce che le Università possono disciplinare, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali, iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi), prevedendo che i relativi oneri siano sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto, nonché, per la parte non coperta da tale risorse, mediante utilizzo di quota parte dei fondi del trattamento accessorio di cui agli artt. 63 e 65;

che i recenti eccezionali aumenti dei costi per le forniture di gas naturali ed energia elettrica, legati all’attuale situazione di incertezza politica e finanziaria globale, comportano, per le lavoratrici e i lavoratori, pesanti ricadute sul piano economico, dovute ai forti rincari delle utenze domestiche;

che, in considerazione di quanto sopra, al fine di attenuare il disagio economico sofferto dalle/dai lavoratrici/lavoratori, si ritiene opportuno disciplinare uno specifico beneficio nell’ambito del welfare integrativo;

Tanto premesso e considerato

CONVENGONO

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Contratto Collettivo Integrativo, di seguito denominato CCI, definisce gli istituti connessi all’erogazione del trattamento accessorio del personale di categoria B, C e D ed EP e si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo sia indeterminato che determinato, ad eccezione del personale universitario assegnato funzionalmente alle Aziende Ospedaliere.

ART. 2 – ISTITUTI CONTRATTUALI CONFERMATI

Vengono confermati, sia nella disciplina giuridica che nei relativi importi economici, come stabiliti dai precedenti contratti collettivi integrativi vigenti in materia, i seguenti istituti contrattuali:

- Indennità Mensile Accessoria (IMA);
- Produttività collettiva;
- Apporto individuale all'interno della produttività collettiva;
- Indennità di turnazione;
- Indennità per Incremento dei Servizi;
- Indennità per il personale addetto ai servizi generali del Rettorato;
- Indennità di reperibilità;
- Indennità di rischio radiologico;
- Lavoro straordinario;
- Indennità di responsabilità;
- Compensi Correlati alla Produttività Individuale al Personale di Ctg D con responsabilità di Struttura;
- Retribuzione di posizione;
- Retribuzione di risultato.

E', altresì, integralmente confermato il regime delle incompatibilità tra indennità previsto dai precedenti CCI.

ART. 3 – COSTITUZIONE DEI FONDI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

I fondi ex artt. 63 e 65 CCNL 19.04.2018 per il finanziamento del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, esercizio contabile 2022, ammontano rispettivamente a € 12.612.197,86 (oneri a carico ente pari a €. 4.439.493,65) per il personale di categoria B, C, D ed €. 3.956.282,73 (oneri a carico ente €. 1.392.611,52) per il personale di categoria EP.

I suddetti fondi sono stati certificati con verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 9.11.2022 n. 21 punto 3.

ART. 4 – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEI FONDI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

Le parti concordano di ripartire i fondi di cui all'art. 3 negli istituti contrattuali di cui alle tabelle di seguito elencate:

ISTITUTI TRATTAMENTO ACCESSORIO B-C-D- Fondo ex art. 63 2022					
INDENNITA' ACCESSORIE	SPESO GENNAIO-SETTEMBRE 2022	PREVISIONE OTTOBRE-DICEMBRE	PREVISIONE NEO ASSUTI SCORCIO 2022	TOTALI COMPLESSIVI ACCESSORIO	ONERI COMPLESSIVI
Lavoro straordinario	245.989,04 €	254.010,96 €		500.000,00 €	163.500,00 €

Indennità Mensile Accessoria (IMA)	2.190.930,48 €	771.333,00 €	25.510,60 €	2.987.774,08 €	977.002,12 €
Produttività Collettiva	2.341.119,21 €	1.425.532,00 €	31.747,10 €	3.798.398,31 €	1.242.076,25 €
Apporto Individuale Produttività Collettiva	157.508,84 €	474.960,85 €	5.602,43 €	638.072,12 €	208.649,58 €
Indennità di Turnazione	298.489,50 €	163.261,00 €	19.440,00 €	481.190,50 €	157.349,29 €
Indennità di Reperibilità	25.596,00 €	12.000,00 €		37.596,00 €	12.293,89 €
Indennità di Rischio Radiologico	1.859,22 €	619,74 €		2.478,96 €	810,62 €
Indennità per Incremento dei Servizi (Presidio P.Le Aldo Moro)	15.354,10 €	7.146,00 €		22.500,10 €	7.357,53 €
Indennità Incremento dei Servizi Rettorato	64.145,86 €	33.379,00 €		97.524,86 €	31.890,63 €
Indennità di Responsabilità	888.912,21 €	302.000,00 €		1.190.912,21 €	389.428,29 €
Compensi Correlati alla Produttività Individuale al Personale di Ctg D con Responsabilità di Struttura		262.442,00 €		262.442,00 €	85.818,53 €
Rimborso spese utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale quota parte a carico del Fondo del trattamento accessorio		1.426.369,14 €		1.426.369,14 €	
Risorse da ricontrattare nel 2023		1.166.939,58 €		1.166.939,58 €	381.589,24 €
TOTALI COMPLESSIVI	6.229.904,46 €	6.299.993,27 €	82.300,13 €	12.612.197,86 €	3.657.765,99 €

Fondo 2022 ex art. 63	10.879.476,38 €	Oneri complessivi	3.829.575,68 €
ECONOMIE	1.732.721,49 €	Oneri complessivi economie	609.917,96 €
Totale	12.612.197,86 €	Totale	4.439.493,65 €

ISTITUTI TRATTAMENTO ACCESSORIO EP – Fondo ex art. 65				
INDENNITA' ACCESSORIE	SPESO GENNAIO-SETTEMBRE 2022	PREVISIONE OTTOBRE-DICEMBRE	TOTALI	ONERI COMPLESSIVI
Retribuzione di Posizione	1.141.370,62 €	445.000,00 €	1.586.370,62 €	518.743,19 €
Retribuzione di Risultato		403.395,59 €	403.395,59 €	131.910,36 €
Rimborso spese utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale quota parte a carico del Fondo del trattamento accessorio		92.517,10 €	92.517,10 €	
Risorse da ricontrattare nel 2023		1.873.999,42 €	1.873.999,42 €	612.797,81 €
TOTALI COMPLESSIVI	1.141.370,62 €	2.814.912,11 €	3.956.282,73 €	1.263.451,36 €

Fondo 2022 ex art. 65	2.914.853,83 €	Oneri complessivi	1.026.028,55 €
ECONOMIE	1.041.428,90 €	Oneri complessivi economie	366.582,97 €
Totale	3.956.282,73 €	Totale	1.392.611,52 €

Budget welfare 2022	616.710,00 €
Rimborso spese utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale quota parte da finanziare con questo fondo	616.710,00 €

ART. 5 – RIMBORSO SPESE UTENZE DOMESTICHE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DELL’ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE

Per il presente rimborso è stanziato l'intero budget welfare 2022, pari a complessivi € 616.710,00. In aggiunta verrà utilizzata parte delle economie dei Fondi per il trattamento accessorio ex artt. 63 e 65 CCNL 19.04.2018, rispettivamente €. 1.426.369,14 ed €. 92.517,10, per un totale di previsione complessiva di €. 2.135.596,24 secondo lo schema della seguente tabella:

Rimborso spese utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale quota parte da finanziare con il budget welfare 2022	616.710,00 €
Rimborso spese utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale quota parte da finanziare con il Fondo del trattamento accessorio ex art. 63 CCNL 2016-2018 (Ctg B-C-D)	1.426.369,14 €
Rimborso spese utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale quota parte da finanziare con il Fondo del trattamento accessorio ex art. 65 CCNL 2016-2018 (Ctg EP)	92.517,10 €
Totale complessivo	2.135.596,24 €

Ai fini del riconoscimento del rimborso, si tiene conto del reddito da lavoro lordo percepito dalla/dal dipendente nel 2021, rilevabile dalla Certificazione Unica (ex modello CUD) 2022 relativa all'anno 2021. In particolare:

- per i dipendenti che hanno percepito un reddito fino a € 40.000,00, è riconosciuto un rimborso massimo fino a € 1.000,00;
- per i dipendenti che hanno percepito un reddito compreso tra € 40.000,00 e € 50.000,00, è riconosciuto un rimborso massimo fino a € 900,00;
- per i dipendenti che hanno percepito un reddito superiore a € 50.000,00 è riconosciuto un rimborso massimo fino a € 800,00.

Il rimborso viene riconosciuto in quota parte al personale cessato nonché assunto nel corso dell'anno 2022; non è riconosciuto al personale che alla data di sottoscrizione dell'Accordo sia in aspettativa senza retribuzione o comandato presso altra pubblica amministrazione o assegnato funzionalmente alle Aziende ospedaliere.

Il rimborso sarà erogato nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 35/E del 4.11.2022, avente ad oggetto "*Misure fiscali per il welfare aziendale – Articolo 12 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115*".

In particolare, la/il lavoratrice/lavoratore richiedente è tenuta/o a produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesti di essere in possesso della documentazione comprovante il pagamento delle utenze domestiche, di cui riporti gli elementi necessari per identificarle, ovvero il numero e l'intestatario della fattura (e se diverso dal lavoratore, il rapporto intercorrente con quest'ultimo), la tipologia di utenza, l'importo pagato, la data e le modalità di pagamento. La documentazione indicata nella dichiarazione sostitutiva deve essere conservata dalla/dal dipendente per il controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria.

La giustificazione di spesa è valida anche se la/le fattura/e è/sono intestata/e a persona diversa dalla/dal dipendente, purché l'effettivo intestatario sia una delle persone indicate nell'articolo 12 del TUIR, ovvero il coniuge non legalmente ed effettivamente separato nonché gli altri familiari indicati all'art. 433 cod. civ. (figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati, di età pari o superiore a 21 anni; genitori - suocera/o - sorelle/fratelli germani o unilaterali). Tale circostanza dovrà essere dichiarata dalla/dal dipendente.

Come chiarito nella predetta Circolare dell'Agenzia delle Entrate, è possibile fruire del rimborso anche nel caso in cui le utenze per uso domestico siano intestate al condominio, per la quota a carico del singolo condomino, nonché nel caso in cui le utenze siano intestate al proprietario dell'immobile (locatore) purché, in quest'ultimo caso, nel contratto di locazione sia prevista espressamente una forma di addebito analitico e non forfetario a carico del lavoratore (locatario) o dei propri coniuge e familiari, e sempre a condizione che tali soggetti sostengano effettivamente la relativa spesa.

Poiché il beneficio non può essere fruito per le medesime spese, nella dichiarazione sostitutiva deve essere attestata la circostanza che le medesime fatture non siano già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, presso altri datori di lavoro, sia pubblici che privati. Pertanto, nel caso di coniugi o più familiari dipendenti di Sapienza, il rimborso viene riconosciuto a ciascuno purché le richieste abbiano ad oggetto fatture differenti.

ART. 6 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente Accordo ha validità a decorrere dal 01.01.2022 e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo accordo.

Eventuali residui sul budget welfare 2022 verranno destinati alle iniziative del piano welfare 2023.

Il trattamento accessorio viene corrisposto nei limiti massimi delle disponibilità annuali dei fondi risorse decentrate, su cui verrà effettuato un monitoraggio sulle singole voci del trattamento accessorio in ordine all'andamento dei costi e sull'applicazione complessiva degli istituti contrattuali del presente Contratto Integrativo.

Le Parti si impegnano, sin da subito, a svolgere, entro la fine del 2023, procedure per le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico-amministrativo per una percentuale di aventi titolo più elevata possibile, sulla base delle risorse disponibili, nel rispetto della normativa vigente.

In vista della sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di comparto, le Parti si impegnano, altresì, a definire, auspicabilmente entro il primo quadrimestre 2023, una nuova piattaforma di contrattazione collettiva integrativa nella quale siano affrontate alcune tematiche ancora sospese.

Roma, 19.12.2022

Parte Datoriale

Rettrice e/o Prorettore dell'Autonomia organizzativa, innovazione amministrativa e programmazione delle risorse (Presidente), con delega ai rapporti con i sindacati
F.to

Direttrice Generale **F.to**

Direttrice dell'Area Organizzazione e Sviluppo **F.to**

Parte Sindacale

OO.SS.

FLC/CGIL **F.to**

CISL FSUR **F.to**

Fed. UIL SCUOLA RUA **F.to**

SNALS CONFISAL **F.to**

Fed. GILDA UNAMS **F.to**

ANIEF **F.to**

RSU Sapienza Università di Roma – Comitato di Coordinamento F.to